



Mia mamma, quando andava alle elementari, l'ultimo giorno di Carnevale indossava un costume, si faceva truccare dalla nonna ed insieme uscivano per andare sul Sentierone, dove si trovava con le sue compagne e con le loro mamme.

Allora, tra coriandoli e stelle filanti, iniziava il divertimento.

A volte si prendeva qualche manganellata in testa, ma, perlomeno, non c'erano ragazzi che spruzzavano addosso la schiuma.

In quel periodo, poi, non mancavano mai le frittelle e il dolce abruzzese di Carnevale fatto con il miele: la Cicerchiata.

Il mio papà, invece, non festeggiava il Carnevale.

**Alessandro
Emanuele Mandar**